



CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	Antonio Agostini
Data di nascita	24 ottobre 1964
 Posizione attuale e qualifica	Dirigente di prima fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), con qualifica di consigliere, dal 4 gennaio 2002. Attualmente titolare dell'incarico conferito dal Segretario Generale della stessa PCM, di coordinatore dell'Ufficio di segretariato del CIPE e coordinamento generale, presso il Dipartimento per la Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE).
Ultimi 2 incarichi svolti	Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Dirigente generale incaricato nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) della PCM
Indirizzo ufficio	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE) Via della Mercede 9- 00187 Roma
Telefono	-
Fax	
E-mail	-
Nazionalità	Italiana

ESPERIENZE LAVORATIVE

 Segretariato Generale Dipartimento per la Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE). Dal 21 dicembre 2018 ad oggi	Incarico conferito dal Segretario Generale della PCM, di coordinatore dell'Ufficio di segretariato del CIPE e coordinamento generale, presso il Dipartimento per la Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE) <i>(Al fine di fornire una precisa descrizione della collocazione e contenuti della posizione di responsabilità allo stato ricoperta, si evidenzia che, in base al DPCM 1° ottobre 2012 - concernente l'Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (così come sostituito dall'art. 2, comma 1, del DPCM 21 ottobre 2015, nonché modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), D.P.C.M. 19 giugno</i>
--	--

2019) – “il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica è la struttura di supporto al Presidente in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane, finanziate con risorse ordinarie.

Il Dipartimento svolge le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e di istruttoria per l'esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato. Il Dipartimento assicura, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane, di cui all'art. 12-bis, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il Dipartimento inoltre supporta la programmazione ed attuazione di specifiche iniziative ad esso delegate per fronteggiare situazioni straordinarie di crisi in ambiti territoriali locali e, anche in collaborazione con le istituzioni locali, può promuovere, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori. Effettua analisi economico-finanziarie a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti.

Allo scopo di assicurare la funzionalità del CIPE, presso il Dipartimento operano il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013, e successive modificazioni; l'Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), di cui all'art. 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2008; il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), di cui alla deliberazione CIPE 8 maggio 1996 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2008, e successive modificazioni; il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), di cui all'art. 1, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2008, e successive modificazioni. Tali organismi, in relazione alle rispettive competenze, garantiscono il supporto tecnico all'attività del Comitato. Il Dipartimento assicura il raccordo tecnico-operativo di tali organismi con il CIPE. All'organizzazione delle suddette strutture si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.”).

Nell'ambito del suddetto Dipartimento, l'Ufficio I – Segretariato del CIPE e coordinamento generale, cura in generale le attività amministrative propedeutiche e consequenziali alle deliberazioni del CIPE, le relazioni istituzionali e la comunicazione del predetto CIPE e del Dipartimento, elaborando, a tal fine, le analisi economiche relative agli andamenti nazionali e internazionali.
Provvede inoltre agli affari generali e agli adempimenti relativi alla gestione del personale e dei servizi centralizzati del Dipartimento.

(Più in particolare, provvede gli adempimenti preordinati alla convocazione e all'ordine del giorno del CIPE e alla relativa documentazione, gli adempimenti consequenziali alle deliberazioni collegiali adottate ed alla predisposizione dei verbali, nonché quelli relativi all'inoltro delle deliberazioni, ricorrendone i presupposti, alla Corte dei conti per il controllo di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e all'invio per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Redige i comunicati relativi ai lavori delle sedute del CIPE, provvedendo ai conseguenti adempimenti e dispone per la diffusione degli stessi agli organi di informazione. Gestisce i rapporti con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di curare la comunicazione esterna delle attività del Dipartimento e del CIPE, l'aggiornamento del sito internet istituzionale e delle istituzioni afferenti al Dipartimento e la connessione con la rete intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di altre Amministrazioni. Supporta il coordinatore dell'ufficio relativamente alle analisi economiche relative agli andamenti nazionali e internazionali.

Analogamente provvede agli affari generali e ai servizi centralizzati del Dipartimento. In particolare, assicura il monitoraggio della normativa nazionale e comunitaria, nonché degli schemi dei provvedimenti di competenza del Dipartimento oggetto di esame nella riunione preparatoria del Consiglio dei Ministri dei quali segue il successivo iter. Supporta il Capo del Dipartimento nelle attività del controllo strategico e di gestione, curando a tal fine i rapporti con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Provvede alle procedure amministrativo-contabili relative alle spese di funzionamento. Provvede agli adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane e strumentali del Dipartimento in raccordo con le competenti Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Assicura la gestione amministrativa e contabile dei componenti degli organismi di cui all'art. 2, comma 1, del presente decreto. Organizza e cura la partecipazione del Dipartimento a manifestazioni e convegni. Gestisce il protocollo dipartimentale. Cura la gestione amministrativa e logistica della formazione e dei percorsi di aggiornamento del personale del Dipartimento, in collaborazione con le competenti Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

In tal senso, anche per quanto concerne la collaborazione della struttura ad altre attività istituzionali, partecipa, per quanto di rispettiva competenza, agli adempimenti di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

In tale qualità, supportando il Capo Dipartimento, attende altresì all'istruttoria e coordinamento istituzionale della Cabina di Regia Strategia Italia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato, costituita con DPCM 15 febbraio 2019(in attuazione di quanto previsto

dall'articolo 40 del decreto legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018 n.130), **quale organo di raccordo politico, strategico e funzionale dell'azione di Governo nella logica di valorizzare le politiche pubbliche volte al rilancio degli investimenti per la resilienza ambientale e infrastrutturale, la crescita economica e lo sviluppo produttivo.**

L'azione della Cabina di Regia è, in particolare, orientata a:

- ✓ verificare lo stato di attuazione di piani e programmi di investimento infrastrutturale e adottare le soluzioni operative idonee a superare eventuali ostacoli e ritardi, con la finalità di accelerare la relativa spesa e favorirne il completamento
- ✓ verificare lo stato di attuazione di interventi connessi a fattori di rilevante rischio per il territorio come il dissesto idrogeologico, la vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e situazioni di particolare degrado ambientale che necessitano di attività di bonifica, individuando strumenti straordinari, operativi e finanziari per farvi fronte
- ✓ promuovere un miglior indirizzamento strategico dell'agenda, della funzionalità per macro-obiettivi e delle tipiche competenze di programmazione e deliberative del CIPE e svolgere altresì compiti di impulso, coordinamento, monitoraggio e controllo in ordine alla corretta, efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse economiche e finanziarie attualmente disponibili
- ✓ agire come costruttore di strategie di rilevanza nazionale in un'ottica di armonizzazione degli strumenti di intervento che operano in chiave anticiclica per il sostegno e il rilancio della spesa di investimento
- ✓ approvare misure per agevolare l'azione efficace e tempestiva di coordinamento e presenta proposte al CIPE

E' specificamente demandato delle attività di coordinamento concernenti il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (*ProteggItalia*) e la sua attuazione.

In tale contesto ha, in particolare:

- contribuito alla predisposizione istruttoria dell'agenda, dei lavori e delle deliberazioni delle riunioni del CIPE tenutesi nel corso dell'anno 2019
(sedute del 17 gennaio, 28 febbraio, 4 aprile, 20 maggio, 24 luglio, 1° agosto, 15 settembre 2019, 15 ottobre 2019, 20 dicembre 2019)
- coordinato l'istruttoria delle due riunioni della Cabina di Regia Strategia Italia tenutesi in data 17 aprile e 11 luglio 2019, che ha esaminato, ottenendo la condivisione e il formale concerto dei Ministri competenti:

1. sullo schema di DPCM concernente il **Primo Stralcio del Piano Nazionale per l'attuazione degli interventi nel settore idrico,**

sezione “invasi” di cui all’articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con relativi prospetti (annessi 1-3), recante nell’insieme 58, tra interventi e progettazioni, ammontanti a complessivi 260.000.000 euro

2. sullo schema di DPCM concernente il **Piano nazionale della mobilità sostenibile, per il rinnovo del parco mezzi su gomma per i servizi di trasporto pubblico locale e il miglioramento della qualità dell’aria** (legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, commi 613, 614, 615)
3. **prima informativa sullo stato di attuazione delle azioni e iniziative previste dal DPCM 20 febbraio 2019, concernente l’approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (*ProteggItalia*), con specifiche proposte**
4. acquisizione della **relazione di presentazione in merito a Progetti BEI del Governo Italiano** (Scuola, Ambiente e Protezione Civile) da parte del Vice Presidente della Banca Europea degli Investimenti e Presidente del consiglio di amministrazione del Fondo europeo per gli investimenti, di cui la BEI è azionista di maggioranza
5. **seconda relazione sull’avanzamento degli adempimenti attuativi del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, adottato con DPCM 20 febbraio 2019**
6. approvazione - su proposta del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e sulla base del positivo esito dei lavori dell’apposito Tavolo di coordinamento presso il Dipartimento della programmazione e coordinamento della politica economica (DIPE) – **del Piano Stralcio 2019 degli interventi sul dissesto idrogeologico aventi caratteristiche di urgenza, indifferibilità o di immediata cantierabilità, corrispondente all’Azione 1 del predetto Piano nazionale *ProteggItalia***, con cui si avvia una prima fase comprendente 263 interventi per un impegno di oltre 315 milioni di euro a valere sulle risorse delle ultime più recenti Leggi di Bilancio, sebbene funzionale ad una prospettiva di investimento complessivo significativamente superiore

Tale proposta di Piano stralcio dissesto per il 2019 è stata conseguentemente e definitivamente approvata con delibera del CIPE n.64 del 1° agosto 2019

7. sull’acquisizione, a fini di verifica e coordinamento, di completezza espositiva e di una rappresentazione unitaria dell’impegno governativo su tutto il territorio nazionale, di un **aggiornamento informativo riepilogativo del quadro degli**


interventi complessivi concernenti il dissesto idrogeologico, curati da tutte le diverse Amministrazioni e strutture che concorrono ad affrontare tali fabbisogni, anche organizzato e riassunto per singole Regioni mediante specifiche schede, che includono la georeferenziazione degli interventi

8. esame e presa d'atto del **Quadro elencativo degli interventi MIT-ANAS per gli anni 2019 e 2020, a stralcio del più generale Contratto di Programma** (cui si integra mediante uno specifico Addendum), frutto del lavoro di collaborazione e coordinamento dell'apposito Gruppo di lavoro, allargato a tutte le Amministrazioni e istituzioni interessate, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della programmazione della politica economica (DIPE) nell'ambito del Tavolo di approfondimento del settore "Strade di interesse Nazionale"
9. schema di DPCM - curato e sottoposto dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, in collaborazione con l'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) ed il coordinamento del DIPE – di **adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione "acquedotti"**, composto da n. 26 interventi di cui all'Allegato 1 del decreto, per un importo complessivo di € 80 milioni di euro di contributo per gli anni 2019 e 2020, per un investimento complessivo di circa 539 milioni, con la parte eccedente finanziata sulla specifica componente tariffaria.
Sullo schema di DPCM è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata prevista il 24 luglio 2019.

Ha coordinato o partecipato a numerosi Tavoli interistituzionali di coordinamento istituiti presso il DIPE

E' stato formalmente incaricato dal Presidente del Consiglio dei Ministri quale componente di plurime Commissioni, demandate di diverse procedure di selezione per l'individuazione della figura del Coordinatore, del Direttore Generale, dei dirigenti di seconda fascia e del personale dipendente, della struttura di missione *Investitalia* (istituita con l'art. 1 - commi 179 – 183, della legge di bilancio n.145/2018) per il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei ministri relative al coordinamento delle politiche del Governo e dell'indirizzo politico e amministrativo dei Ministri in materia di investimenti pubblici e privati e nelle altre materie di cui al comma 180, chiamata ad operare alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri, anche in raccordo con la Cabina di regia Strategia Italia, di cui all'articolo 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130; nonché per la selezione relativa all'incarico di livello generale nell'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutte espletate e concluse nel corso del 2019.

	<p>Con Decreto n.14 del 7 ottobre 2019 del Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana è stato nominato componente, con funzioni di Presidente, della Commissione esaminatrice <i>“per l’Avviso n.9 del 4 settembre 2019 – concernente la procedura comparativa finalizzata alla individuazione di idonee candidature per l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia Spaziale Italiana”</i>.</p> <p>Su designazione del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha svolto con esito favorevole incarichi di commissario <i>ad acta</i> disposti dal Giudice Amministrativo</p>
--	---

 <p>Segretariato Generale Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) Dal 15 marzo 2017 al 20 dicembre 2018</p>	<p>Su incarico del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha curato i dossier relativi all’attuazione dei seguenti provvedimenti legislativi di riforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decreto legislativo 25 novembre 2016, n.128, concernente il riordino degli Enti Pubblici di Ricerca, con particolare riferimento alla predisposizione di una proposta di attuazione dell’articolo 8, comma 6, relativo all’istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un alto Comitato con compiti consultivi e di monitoraggio inerenti al Programma Nazionale per la Ricerca, nonché di individuazione di progetti di ricerca di rilevanza strategica da sottoporre all’approvazione del CIPE, con predisposizione di organiche proposte; - iter approvativo ed attuazione della legge n.7/2018 “Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia spaziale italiana”, con predisposizione di organiche proposte; - la predisposizione di uno studio e proposta di un “Piano straordinario contro il dissesto idrogeologico e gli investimenti per la resilienza e la crescita”, che ha costituito il presupposto per la successiva predisposizione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale “<i>ProteggItalia</i>” poi approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con DPCM 20 febbraio 2019. <p>In ambito Dipartimentale, ha curato uno studio, con relazione e proposte di misure in tema di “<i>Economia della restituzione</i>”, per promuovere ed attrarre risorse per la crescita e lo sviluppo, in tempo di politiche di rigore.</p> <p>Ha altresì svolto attività di studio ed analisi critica della partecipazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Fondo PRINCIPIA II, per la promozione del trasferimento tecnologico, dedicato a imprese innovative nel campo delle tecnologie digitali, localizzate nelle aree del centro-sud Italia e della collaborazione con PRINCIPIA SGR, uno dei principali operatori italiani nell’ambito del <i>Venture e Growth Capital</i>, con predisposizione di report e proposte.</p>
---	---



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Dal 14 febbraio 2012 al 14
marzo 2017**

Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in posizione di comando.

(Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300, *“Il segretario generale opera alle dirette dipendenze del Ministro. Assicura il coordinamento dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro, coordina gli uffici e le attività del Ministero, vigila sulla loro efficienza e rendimento e ne riferisce periodicamente al Ministro.”*)

Inoltre,

dal 11 febbraio 2016 a luglio 2016 con l'incarico aggiuntivo di direttore generale degli affari generali e del personale, di datore di lavoro e di responsabile delle relazioni sindacali dello stesso Ministero.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nel Gruppo Nazionale Utenti GMES (*European Earth Monitoring Programme*), nominato con provvedimento MATTM del 3 aprile 2012.

Responsabile ministeriale della predisposizione e attuazione del Programma triennale per la pubblicità, la trasparenza, l'integrità e la diffusione degli atti e dei dati, nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 Aprile 2013, in conformità alla nuova normativa del Codice della trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 (corpo normativo concernente le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla legge anticorruzione n.190/2012.). Parimenti dicasi per quanto concerne l'adeguamento interno, l'attuazione e il controllo di osservanza delle policy e procedure in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge citata, nonché del codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n.82/2005 e del Codice in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003; di predisposizione, gestione e aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n.62/2013.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 Aprile 2013, sino al 16 aprile 2015.

Rappresentante nazionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare presso il Comitato Interministeriale del Programma Satellitare Europeo COPERNICUS (Comitato Copernicus), “Forum degli utenti” e il “Consiglio di Sicurezza”, nominato con provvedimento MATTM in data 14 maggio 2014.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in seno alla Cabina di Regia Spazio istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle politiche in campo spaziale e la loro integrazione con le politiche di coesione.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per il coordinamento e la gestione istituzionale dell'istruttoria valutativa e tecnica e per la partecipazione, presso il Dipartimento della Protezione Civile, alle Conferenze di Servizi istruttorie e decisorie, per l'approvazione del progetto di rimozione e smaltimento in un porto adeguato del relitto della nave Costa Concordia, nominato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in seno al Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), nominato con provvedimento MATTM del 28 luglio 2014.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in seno alla Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n.190, incaricata di definire, in funzione della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, specifici piani operativi in relazione alle aree tematiche individuate quali prioritarie dal CIPE, nominato con provvedimento del Ministro prot.4319 GAB del 2 marzo 2015.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare quale componente effettivo nel Comitato di Sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014 – 2020 di cui al decreto istitutivo del 7 agosto 2015, a firma del direttore generale dell'Agenzia per le politiche di coesione e del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, nominato con provvedimento MATTM prot.18838 del 29 settembre 2015.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare quale Rappresentante del Dicastero ai fini del raccordo sulle problematiche applicative in previsione della entrata in vigore della nuova disciplina sulla conferenza di servizi, nominato con provvedimento MATTM prot.15440/GAB del 21 luglio 2016.

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare quale Rappresentante Unico dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 8 agosto 1990, n.241 e s.m.i., nominato con provvedimento MATTM prot.2667 del 7 novembre 2016.

Ai fini descrittivi delle funzioni e responsabilità della posizione, sino al nuovo ulteriore riordino del Ministero avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, il Segretario Generale, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in attuazione degli indirizzi del Ministro e in base alle disposizioni del regolamento di organizzazione di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140, rivestiva le seguenti competenze:

“a) esercita il coordinamento delle attività del Ministero, anche attraverso la convocazione periodica della conferenza dei direttori generali, per l'esame delle questioni di carattere generale o di particolare rilievo e provvede alla risoluzione di conflitti positivi e negativi di competenza fra le direzioni generali;

b) concorda con le direzioni generali competenti le determinazioni da assumere in sede di Conferenze di servizi per interventi di carattere intersettoriale;

c) informa il Ministro sugli interventi conseguenti a stati di crisi anche internazionali svolti, nelle materie di competenza, dalle varie direzioni generali anche in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

d) cura la presentazione della Relazione sullo stato dell'ambiente e delle altre relazioni di legge al Parlamento, alle istituzioni e agli organismi internazionali;

e) assicura l'uniformità del sistema informativo e del controllo di gestione in raccordo con le competenti unità operative delle direzioni generali anche in relazione alla gestione dei flussi documentali ed al monitoraggio dei dati statistici afferenti alle attività del Ministero;

f) fornisce supporto al Ministro per l'esercizio della vigilanza ad esso attribuita sull'ISPRA, avvalendosi delle direzioni competenti per materia;

g) esercita attività di vigilanza e di ispezione, anche in collaborazione con il competente ufficio del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

h) cura le iniziative in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale con il supporto del Comitato per la comunicazione ambientale di cui all'articolo 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, anche avvalendosi dell'ISPRA nell'ambito delle sue attività di biblioteca e di informazione;

i) cura la comunicazione istituzionale del Ministero anche attraverso l'organizzazione dell'Ufficio per la comunicazione e per le relazioni con il pubblico di cui all'articolo 8 della legge 7 giugno 2000, n. 150, nonché la gestione del sito web;

l) cura l'istruzione e la predisposizione, a richiesta del Ministro, degli atti attinenti ai poteri di vigilanza, di diffida e sostitutivi nei confronti delle pubbliche amministrazioni e dei privati;

m) coordina le attività in materia di pianificazione finanziaria strategica, di politiche di coesione comunitaria e programmazione regionale unitaria operando in raccordo con le direzioni generali nelle materie di rispettiva competenza anche per gli accordi di programma quadro e per le intese istituzionali di programma nonché per gli affari di competenza del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE);

n) in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, esercita le funzioni di promozione, coordinamento e gestione dei rapporti del Ministero con soggetti privati e pubblici di livello sovranazionale ed internazionale, con particolare riguardo agli organi competenti dell'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO, all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), avvalendosi delle direzioni generali nella materie di rispettiva competenza;

o) fornisce supporto al Ministro per la partecipazione al Comitato

interministeriale per gli affari comunitari europei (CIACE) di cui all'articolo 2 della legge 4 febbraio 2005, n. 11;

p) nel caso di competenza concorrente di più direzioni generali, coordina le azioni del Ministero in materia di danno ambientale al fine di assicurare l'uniformità dei criteri di individuazione, accertamento e quantificazione del danno in ambito di tutela preventiva e risarcitoria;

q) assicura il coordinamento delle attività di ricerca, studio e elaborazione statistica in materia ambientale, avvalendosi dell'ISPRA.”

In particolare, il Segretario Generale assicura il supporto:

- al Ministro ed all'Ufficio di Gabinetto ai fini della predisposizione istruttoria degli atti di competenza del Consiglio dei Ministri, del CIPE e di Organi Parlamentari ed Istituzionali;
- alle relazioni con le Regioni e gli Enti locali;
- alle relazioni con il NOE dei Carabinieri e con il Comando della Guardia Costiera e delle Capitanerie di Porto;
- per l'istruttoria delle proposte sottoposte al CIPE.

Le predette competenze sono state ulteriormente modificate ed aggiornate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione e, in particolare, dall'articolo 3 del citato regolamento, il quale prevede che:

“1. Il Segretario generale, sulla base degli indirizzi del Ministro:

a) assicura il coordinamento dell'azione amministrativa, anche mediante la convocazione della conferenza dei Direttori generali;

b) coordina le attività ministeriali su questioni di carattere generale e di particolare rilevanza specificatamente demandate dal Ministro;

c) provvede alla risoluzione di conflitti di competenza fra le Direzioni generali;

d) predispone l'attività istruttoria per la partecipazione del Ministro al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE);

e) coordina l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione dell'amministrazione;

f) assicura l'organizzazione del sistema informativo unificato del Ministero; g) provvede agli adempimenti in materia di anti corruzione;

h) cura i procedimenti di riconoscimento delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, incluso l'aggiornamento periodico dell'elenco;

i) predispone, per quanto di competenza del Ministero, i rendiconti delle spese relative ai programmi aventi natura o contenuti ambientali, allo scopo di evidenziare le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse del patrimonio naturale, anche ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

j) cura la raccolta e la elaborazione, in raccordo con l'ISTAT, di dati statistici, anche avvalendosi dell'ISPRA, nonché l'attività istruttoria per la presentazione della Relazione sullo stato dell'ambiente; coordina la predisposizione delle altre relazioni di legge al Parlamento sulla base dell'istruttoria dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero

competenti per materia;

k) coadiuva il Ministro nella redazione delle direttive generali all'ISPRA per il perseguimento dei compiti istituzionali, nonché, con la collaborazione della Direzione per gli Affari Generali e del Personale, nell'esercizio della vigilanza sull'ISPRA e del controllo analogo sulle attività della SOGESID;

l) a supporto del Ministro, si occupa dell'informazione ambientale e della comunicazione istituzionale del Ministero, dell'elaborazione di linee guida per la raccolta e fornitura al pubblico dei dati anche per il tramite dell'Ufficio per la comunicazione e per le relazioni con il pubblico di cui all'articolo 8 della legge 7 giugno 2000, n. 150;

m) cura l'attività inerente al cerimoniale ed alle onorificenze;

n) cura l'attività istruttoria per il Piano della performance e la relazione sulla performance; o) istituisce e coordina gruppi di lavoro temporanei per la trattazione di questioni ed il perseguimento di particolari obiettivi individuati dal Ministro, che necessitano del concorso di personale di più Direzioni.”

Durante tale periodo ha, in particolare, concorso alle seguenti attività e tematiche:

- Coordinamento generale, strategico, operativo, anticorruzione, trasparenza e processi gestionali e di valutazione, lo sviluppo di un più strutturato sistema di programmazione e reporting dei dati ambientali, nonché provvedere, gestire e coordinare attività di promozione della cultura, dell'educazione e dell'informazione ambientale, nonché di studi e ricerche in campo ambientale;
- Coordinamento ai fini dell'attuazione delle disposizioni previste nel cd. Collegato Ambientale e per l'analisi, il monitoraggio e l'attuazione dei processi e degli adempimenti normativi ed amministrativi, unitamente a misure di snellimento e semplificazione di processi autorizzativi e valutativi;
- Coordinamento per l'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la mitigazione e prevenzione del rischio corruzione;
- rafforzamento del sistema informativo del Ministero, con particolare riferimento alle problematiche concernenti la trasparenza dei dati, la sicurezza dei sistemi e all'integrazione delle attività e banche dati delle diverse strutture. In tal senso anche per quanto concerne l'indirizzo e il controllo sulla applicazione e attuazione delle disposizioni e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE). In particolare per quanto concerne l'analisi, la formazione e divulgazione interna, e l'attuazione dei principi e disposizioni generali, ovvero relativi alla base giuridica, la disciplina e finalità del trattamento; le regole deontologiche; le disposizioni relative al titolare, al responsabile e agli incaricati del trattamento; al trattamento che

presenta rischi elevati o specifici; al diritto degli interessati; alle regole ulteriori per i soggetti pubblici; dei principi per il trattamento di dati effettuati da soggetti pubblici e dei dati sensibili; agli obblighi e misure di sicurezza dei dati, flussi e dei sistemi; agli adempimenti vari; in tema di accesso a documenti amministrativi e accesso civico; di finalità di rilevante interesse pubblico; modalità particolari per informare l'interessato e per il trattamento dei dati personali; prestazione del consenso; altre misure per il rispetto dei diritti degli interessati; finalità di rilevante interesse pubblico; disposizioni varie relative a banche di dati, registri e schedari; trattamenti a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o a fini statistici; di dati relativi ad attività di studio e ricerca; trattamenti nell'ambito del rapporto di lavoro; forme di tutela; servizi di comunicazione elettronica

- Proposta di realizzazione di una Infrastruttura Tecnologica Ambientale (ITA), consistente in un sistema di metadati per la valorizzazione e diffusione dei dati e dell'informazione geografica ambientale, in collaborazione con l'AgID, a beneficio degli enti territoriali, del sistema delle imprese e delle categorie tecnico-professionali;
- Rafforzamento delle attività concernenti il sindacato ispettivo con impulso e raccordo delle strutture ai fini dello smaltimento dell'arretrato;
- Rafforzamento delle attività di coordinamento e di partecipazione istruttoria ai lavori del CIPE e della Cabina di Regia per le Politiche di coesione;
- Coordinamento delle attività di programmazione e valutazione degli investimenti pubblici in infrastrutture e servizi ambientali;
- Predisposizione della Relazione sulla Stato dell'Ambiente relativa al biennio 2015-2016;
- Coordinamento delle azioni e procedure di autorizzazione assunzionale previste dalla Legge di Stabilità e dal Collegato Ambientale per il 2016;
- Predisposizione del regolamento concernente il codice di condotta dei dipendenti del Ministero dell'Ambiente;
- Sottoscrizione della prima Convenzione Quadro del Ministero con la Società *in house* SOGESID SpA, in data 22 gennaio 2015, di durata triennale e contributo alla predisposizione della relativa Direttiva Ministeriale;
- Studio ed analisi delle problematiche giuridico-amministrative concernenti la predetta società *in house* SOGESID SpA e proposizione di una nuova policy risolutiva;
- Cura degli adempimenti concernenti il ciclo di programmazione e valutazione della performance del Ministero e collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- istruttoria ed elaborazione delle proposte del Ministero per la programmazione dei Fondi Strutturali europei e del Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge di stabilità 2014 e ss.;
- coordinamento delle attività di ricognizione dei fabbisogni nazionali concernenti interventi di dissesto idrogeologico, bonifiche ambientali, infrastrutture idriche e di depurazione, e partecipazione in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente al tavolo istituzionale per la definizione dei Patti per il Sud e con le Città Metropolitane;

- predisposizione della Direttiva Ministeriale concernente gli Indirizzi Generali per l'Attività Amministrativa e la Gestione relativa alle annualità 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017;
- predisposizione del Piano della performance del Ministero relativo alle annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- predisposizione della Relazione sulla performance del Ministero relativa alle annualità 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- predisposizione della Relazione alla Corte dei Conti per il Rendiconto Generale dello Stato relativa alle annualità 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015;
- predisposizione dell'Atto di Indirizzo per la programmazione delle attività dell'ISPRA relative al triennio 2013-2015, 2014-2016, 2015-2017 e 2017-2019;
- predisposizione della Convenzione triennale di programmazione e gestione delle attività dell'ISPRA approvata e sottoscritta in data 4 agosto 2016, relative al triennio 2016-2018;
- attività di analisi e controllo di legittimità e merito del nuovo Statuto di ISPRA, nonché della nuova organizzazione;
- istruttoria ed elaborazione del contributo del Ministero alla predisposizione del programma del secondo semestre europeo 2014 a presidenza italiana, alla pianificazione e all'istruttoria dell'agenda e dei relativi lavori, nonché all'attuazione degli adempimenti e attività di organizzazione della partecipazione del Ministero;
- ricognizione, aggiornamento e gestione dell'Albo delle Associazioni ambientaliste riconosciute;
- predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- supporto generale al Ministro ed all'Ufficio di Gabinetto ai fini della predisposizione istruttoria degli atti di competenza del Consiglio dei Ministri, del CIPE e di Organi Parlamentari ed Istituzionali;
- supporto alle relazioni con le Regioni e gli Enti locali;
- supporto alle relazioni con il NOE dei Carabinieri e con il Comando della Guardia Costiera e delle Capitanerie di Porto;
- cura delle iniziative e istruttoria delle proposte sottoposte al CIPE, ad iniziare dalle Delibere concernenti gli interventi in materia di bonifiche, difesa del suolo, dissesto idrogeologico e sistemi di depurazione;
- contributi per la gestione dell'emergenza "Terra dei Fuochi";
- coordinamento delle iniziative interne e predisposizione di una proposta di Programmazione Ambientale Unitaria, funzionale in termini di contributo del Ministero alla successiva definizione dei contenuti dell'Accordo di Partenariato, alla programmazione delle politiche di coesione, e al negoziato istituzionale dei Patti per il Sud con le Regioni e le Città Metropolitane;
- contributo per la predisposizione delle linee guida di impostazione del Programma Nazionale della Ricerca, relativamente ai temi di ricerca di carattere ambientale;
- gestione della problematica concernente l'emergenza rifiuti nei Comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e Città del Vaticano negli anni 2012 e 2013;
- coordinamento della piattaforma regionale laziale degli enti ed operatori del settore rifiuti ed elaborazione e finalizzazione del Patto per Roma Capitale;
- predisposizione e messa a punto del crono-programma degli obiettivi

- ed attività del Ministero di fine legislatura 2013;
- predisposizione della Direttiva SOGESID relativa agli anni 2012 e 2013, con ricognizione, analisi e contabilità economico-finanziaria delle Convenzioni in essere ed in programma;
 - svolgimento delle attività di ricognizione, analisi e proposte per l'attuazione degli adempimenti urgenti previsti dal DL 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135 (*Spending Review*), relativamente alla situazione del Ministero e degli Enti vigilati;
 - ricognizione ed analisi generale degli impegni pregressi e dei residui di bilancio, ai fini dell'accertamento delle necessità di conservazione;
 - attività connesse alla rideterminazione della dotazione organica del Ministero ed alla proposta di riorganizzazione strutturale;
 - analisi e definizione con le strutture del MEF della posizione di SOGESID in qualità di società pubblica *In House*, in relazione al disposto dell'articolo 4 del DL 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135 (*Spending Review*);
 - contributo e messa a punto della proposta al CIPE di strategia sull'adattamento ai cambiamenti climatici (2013);
 - contributo e messa a punto della proposta al CIPE del Piano per la riduzione delle emissioni di CO₂;
 - messa a punto della Convenzione tra il Ministero e l'ISPRA, per la programmazione e la gestione delle attività dell'Istituto relative al triennio 2013-2015;
 - coordinamento dei lavori e della partecipazione della rappresentanza del MATTM ai tavoli tecnici per la definizione delle politiche di coesione 2014-2020 e per l'elaborazione di contenuti dell'Accordo di partenariato;
 - coordinamento delle iniziative concernenti il Geoportale Nazionale ed il PST, nonché la predisposizione e finalizzazione dell'Accordo con l'Agenzia Spaziale Italiana per l'utilizzazione, integrazione e valorizzazione dei dati satellitari della costellazione duale nazionale COSMO-SKYMED nell'ambito delle capacità del predetto Geoportale Nazionale;
 - predisposizione dei dossier del Ministro per la partecipazione al Consiglio Ambiente dell'Unione Europea;
 - predisposizione della relazione al Parlamento italiano dell'attività europea a consuntivo (2012 e 2013) e programmatica (2013);
 - coordinamento per la predisposizione del contributo del Ministero dell'Ambiente al Programma Nazionale di Riforma (PNR) e redazione del "Documento sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e relativi indirizzi", allegato al Documento di Economia e Finanza (DEF) sino al 2014;
 - partecipazione del Ministro alla Piattaforma sull'uso efficiente delle risorse
 - monitoraggio sulle procedure di infrazione e processi di ratifica delle convenzioni e protocolli internazionali;
 - studio e coordinamento dei lavori per la messa a punto della proposta di risoluzione della problematica concernente la regolamentazione del risarcimento del danno ambientale, anche in connessione alla relativa procedura di infrazione comunitaria;
 - predisposizione della relazione alla Commissione sull'implementazione della direttiva sul danno ambientale;
 - rappresentanza del Ministero dell'Ambiente presso il Comitato Tecnico del CIACE

- predisposizione dei progetti di innovazione tecnologica candidati nell'ambito delle iniziative dell'Agenda Digitale;
 - collaborazione ai lavori del Tavolo per l'emergenza Taranto costituito presso il Ministero, con contributo alla predisposizione e finalizzazione dell'Accordo di Programma per l'emergenza della Città di Taranto, nonché delle proposte legislative scaturite nel D.L. 129/2012 recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto, convertito senza modificazioni dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171. Analogamente dicasi per quanto concerne il decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, coordinato con la legge di conversione 24 dicembre 2012, n. 231, recante: «Disposizioni urgenti a tutela della salute, dell'ambiente e dei livelli di occupazione, in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale.»;
 - partecipazione ai lavori del Tavolo per l'emergenza Taranto costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sino al 2013;
 - riunioni con le Organizzazioni Sindacali di ISPRA;
 - coordinamento iniziative di verifica critica e proposte di risoluzione della problematica SISTRI;
 - impulso alle azioni dell'Ispettore Generale finalizzate alla messa a punto di una più strutturata ed efficace attività di monitoraggio, verifica e controllo dell'operato dei Commissari straordinari per la difesa del suolo;
 - realizzazione di numerose iniziative, campagne e progetti di comunicazione istituzionale, formazione, divulgazione ed educazione ambientale, su scala nazionale, anche in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, il Ministero delle politiche agricole e forestali, ecc., tra le quali la partecipazione alle edizioni dal 2012 al 2016 delle diverse iniziative e progetti, concernenti anche i temi della *green economy*, *blu economy*, *circular economy*, ecologia integrale, ecc..
- Si menziona esemplificativamente il contributo alle seguenti iniziative e progetti:
- Anno 2016
- Stati Generali dell'Educazione Ambientale
 - progetto "Nostra Madre Terra 2016"
 - progetto TRENO VERDE 2016 con Legambiente;
 - "FESTAMBIENTE" 2016 di Legambiente
 - "ECOMONDO"
 - partecipazione alla XXXIII Assemblea dell'ANCI
- Anno 2015
- organizzazione e gestione della partecipazione e delle iniziative del Ministero dell'Ambiente in EXPO
 - progetto "Ambiente libero"
 - "Giornata Nazionale degli Alberi" edizione 2015
 - concorso nazionale per le scuole di ogni ordine e grado "L'Albero Maestro" in collaborazione con MIUR
 - contributo alla X edizione del Forum Risk Management in Sanità
 - realizzazione di attività di educazione ambientale nell'ambito del Convegno Nazionale La Custodia del Creato-Bologna, 20 Dicembre 2015;
 - progetto e concorso nazionale "Articolo 9 della Costituzione" – Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente


- concorso scolastico CONAI “Io riciclo, e tu? Rivolto alle scuole secondarie di I grado e al biennio delle scuole secondarie di II grado.
- concorso scolastico Legambiente ed ECOPNEUS “Per un corretto riciclo (o trattamento) degli pneumatici a fine vita” rivolto alle scuole secondarie di I grado e alle scuole secondarie di II grado.


Anno 2014

- predisposizione e aggiornamento delle Linee Guida per l’educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile;
- progettazione e programmazione di laboratori formativi rivolti ai docenti delle scuole del primo e del secondo grado di istruzione sulle tematiche delle Linee Guida per l’educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile in sinergia con il MIUR;
- Giornata Nazionale degli Alberi, il 21 novembre di ogni anno, avvalendosi della collaborazione del MIPAF e del MIUR;
- concorso Nazionale indetto dal Ministero dell’Ambiente “ L’Albero Maestro”;
- attività di comunicazione ambientale in occasione della IX edizione del Forum Internazionale Sviluppo Ambiente e Salute - Risk 2014;
- attività di educazione ambientale in occasione del Forum internazionale dell’informazione per la salvaguardia della natura, tenutosi a Napoli dall’8 all’11 ottobre “People Building Future Sfamare il mondo: Alimentazione, Agricoltura e Ambiente”
- realizzazione di una campagna di comunicazione ed educazione per la protezione ambientale marina con il comando generale del corpo delle capitanerie di porto;
- coinvolgimento e collaborazione con tutti gli enti vigilati dal Ministero(quali le aree nazionali protette), con loro enti associativi, nonché con le istituzioni di cui il Ministero si avvale o con cui ha un rapporto funzionale (Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto), con i consorzi per la gestione del ciclo dei rifiuti, con l’ISPRA e la rete ARPA e APPA, mediante accordi e protocolli di intesa per la realizzazione di progetti di educazione ambientale di livello nazionale;
- supporto all’Organizzazione della Conferenza Nazionale sull’Educazione ambientale;
- realizzazione, in occasione della 40^a Giornata Mondiale dell’Ambiente e nell’ambito del progetto “Gli alberi dell’Unità d’Italia”, di un concorso fotografico, promosso dalla Società Geografica Italiana e dalla fondazione UniVerde, finalizzato a promuovere la conoscenza degli alberi secolari ed a valorizzare turisticamente le aree naturali protette italiane e il patrimonio forestale da esse tutelato;
- partecipazione ai lavori del Tavolo Nazionale sulla Mobilità Sostenibile, in collaborazione con la Direzione Generale competente, per l’avvio delle attività preliminari all’organizzazione degli eventi legati alla Settimana Europea della Mobilità (di cui il Segretario Generale è Focal Point per l’Italia);
- partecipazione al Forum PA
- realizzazione di attività di educazione ambientale in occasione del Salone del Gusto/Terramadre 2012 (Torino, 25-29 ottobre 2012);
- partecipazione agli Stati Generali della Green Economy (Rimini, 7-10 novembre 2012 e edizione 2013);

- realizzazione di attività di educazione ambientale in occasione della fiera internazionale del recupero di materia ed energia dello sviluppo sostenibile (Rimini, 7-10 novembre 2012);
- contributo alla organizzazione del convegno “La Convenzione di Aarhus e la partecipazione del pubblico ai processi decisionali ambientali: sfide ed opportunità” (Università di Bologna, 8 novembre 2012);
- realizzazione di un progetto di educazione ambientale sulla gestione dei rifiuti per il sistema scolastico (Roma, 28 dicembre 2012);
- realizzazione di uno studio relativo allo stadio di conservazione delle oasi e riserve naturali appartenenti a Natura2000, in collaborazione con il WWF (Roma, 14 dicembre 2012);
- accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Protezione Civile per una campagna di prevenzione degli incendi del patrimonio boschivo (luglio 2012 e 2013);
- realizzazione di un Road Show (in collaborazione con il Formez) con tappa in diverse città dell'Italia, per la divulgazione delle opportunità di business per le imprese sensibili alla green economy, in collaborazione con Confindustria (30 dicembre 2012);
- promozione e partecipazione al “1° Forum Internazionale Sviluppo Ambiente Salute – Ricerca e tecnologie avanzate per ambiente e salute: nuovi motori per lo sviluppo”, svoltosi ad Arezzo dal 20 al 23 novembre 2012;
- realizzazione del Progetto Serra con la Fondazione del Cinema per Roma, per la creazione di un laboratorio creativo su temi ambientali di rilevanza, finalizzato alla realizzazione e produzione di 8 minivideo, ciascuno della durata di 2,5 minuti. In fase di definizione l'attività di comunicazione volta a diffondere, per mezzo del circuito SIPRA, gli estratti dei minivideo realizzati con il Progetto Serra in numerose sale cinematografiche italiane;
- predisposizione e sottoscrizione, in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero del 21 novembre (L.10 del 14 gennaio 2013), con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di un bando, rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di ogni e grado, intitolato “L'Albero Maestro”;
- partecipazione, sempre in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero, ad un evento a carattere nazionale legato ai ‘Patriarchi d'Italia’, organizzato da ARPA Emilia Romagna, Ass. Patriarchi d'Italia e Soprintendenza dei Beni Archeologici di Roma, presso la villa dei Quintili (Roma);
- convenzioni funzionali alla attuazione del Protocollo di Intesa con Expo 2015: Convenzione con il Politecnico di Milano-Dipartimento Energia - per un programma di disseminazione ed educazione in merito alle attività legate alla riduzione dell'impronta di carbonio di expo 2015 e di coinvolgimento degli stakeholders;
- convenzione con Studiare Sviluppo, società in house del MEF, per la creazione di un modello di raccolta, elaborazione e disseminazione delle informazioni su sicurezza alimentare e sicurezza ambientale;
- accordo con la FAO per lo sviluppo di un Web-Database sulla sicurezza alimentare e la sostenibilità ambientale;
- partecipazione del MATTM alla mostra Genesi/Salgado, Ara Pacis 14 e 15 Maggio 2013;

	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con il Gruppo Il SOLE 24 Ore, per la realizzazione di un progetto di educazione ambientale finalizzato alla divulgazione di innovative soluzioni di carattere tecnico-costruttivo, architettonico ed ambientali, funzionali alla ricostruzione post-calamità naturale in Italia; • collaborazione con l'Associazione Culturale GREENACCORD Italia per la realizzazione di attività di educazione ambientale nell'ambito del progetto “ People Building Future”- Un futuro senza rifiuti. <p>Ha, altresì, partecipato a numerosi convegni e seminari su tematiche istituzionali in qualità di relatore.</p>
--	--

 <p>Da febbraio 2013 a febbraio 2016</p>	<p>Incarico aggiuntivo di componente del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria.</p> <p>Nel contesto un parametro dell'attività di valutazione concerneva anche il rispetto e i risultati connessi alla implementazione della nuova normativa concernente l'accesso, la trasparenza, l'integrità e la pubblicità degli atti e dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni ed enti; delle policy e procedure in materia di prevenzione della corruzione (Codice della trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, unico corpo normativo delle disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla legge anticorruzione, di cui alla L. 190/2012), nonché del codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n.82/2005 e del Codice in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003</p>
--	---

 <p><i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i></p> <p>Dal 4 maggio 2009 al 13 febbraio 2012</p>	<p>In posizione di comando presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, con l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca.</p> <p>Tale posizione prevede la responsabilità della programmazione nazionale della ricerca; il coordinamento, finanziamento e vigilanza degli Enti Pubblici di Ricerca, nonché il sostegno al funzionamento degli enti ed organismi privati di ricerca ed alla diffusione della cultura scientifica; la gestione delle procedure per la promozione ed il sostegno alla ricerca di base, universitaria, privata ed industriale, di carattere valutativo, negoziale ed automatico; l'attuazione del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività” 2007-2013 e l'impiego dei fondi comunitari per la ricerca; la promozione e gestione degli interventi di programmazione negoziata con le Regioni e gli altri</p>
--	--

soggetti istituzionali ed industriali; la responsabilità del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA), del Programma Nazionale di Ricerca Aerospaziale (PRORA) ed agli altri programmi di natura speciale (SUPERB FACTORY, IGNITOR, ecc.), con espletamento e gestione di tutte le attività di carattere istruttorio connesse all'adozione di circolari, provvedimenti di indirizzo politico, di programmazione generale e partenariale, di alta amministrazione, di natura prettamente amministrativa e contabile, di ammissione ad agevolazioni, di impegno, di spesa, ecc.


Nel settore ministeriale di competenza ha avviato il Programma di Comunicazione, pubblicità e valorizzazione dei dati e dei progetti di ricerca finanziati con il PON Ricerca e Competitività e con le altre misure; curato l'implementazione della nuova normativa concernente l'accesso, la trasparenza, l'integrità e la pubblicità degli atti e la diffusione dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni ed enti; delle policy e procedure in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003; nonché del codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n.82/2005.

Ha, altresì, partecipato a numerosi convegni e seminari su tematiche istituzionali in qualità di relatore.

Durante tale incarico ha raggiunto in particolare i seguenti risultati:

- curato l'elaborazione e promosso l'approvazione del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di riordino degli Enti Pubblici di Ricerca, in attuazione della Legge delega n. 165/2007;
- curato la prima procedura di selezione pubblica e nomina dei vertici e degli organi statutari degli Enti Pubblici di Ricerca oggetto di riordino;
- diretto i lavori di predisposizione del Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013, adottato con delibera CIPE del 23 aprile 2011, unitamente all'approvazione e varo dei Progetti Bandiera avvenuta in virtù dell'approvazione degli atti di riparto del Fondo ordinario degli Enti Pubblici di Ricerca 2010 e 2011;
- predisposto il contributo del settore ricerca per il Programma Nazionale di Riforme e per il Piano Nazionale Sud (PNS);
- ammesso al finanziamento i progetti di ricerca (CENTRO-NORD) e FIRB "incagliati" presso il MIUR, anche mediante il recupero dal MEF di circa 650 milioni di euro di fondi di ricerca perenti;
- gestito le procedure di finanziamento dei Bandi FIRB – "GIOVANI FUTURO IN RICERCA", bandi ed accordi di programma PRIN e FIRB per la ricerca biomedica, oncologica e nanotecnologie, nonché i bandi ed accordi di programma per il contributo agli enti privati di ricerca ed alla diffusione della cultura scientifica (edizioni 2009, 2010 e 2011);
- negoziato e predisposto il Protocollo d'Intesa e gli Accordi di Programma Quadro MIUR – Regioni dell'Obiettivo Convergenza e Ministero per la coesione e le politiche regionali, per l'attuazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, sottoscritti nel 2009;
- gestito e finalizzato i bandi PON per il sostegno alla ricerca industriale, al potenziamento delle infrastrutture di ricerca, nonché avviato e svolto le correnti procedure di finanziamento dei distretti tecnologici e laboratori pubblico-privati;

	<ul style="list-style-type: none"> - gestito con efficacia il tavolo partenariale Ministeri – Regioni del cd. Obiettivo Convergenza, previsto dal Programma Ricerca e Competitività 2007-2013; - predisposto e stipulato accordi di collaborazione e di programma con diverse Regioni (Lombardia, Piemonte, Molise, ecc.); - predisposto accordi governativi di collaborazione internazionale e stipulato accordi di programma per la realizzazione di programmi speciali di ricerca (Italo-Russo per la realizzazione del Progetto IGNITOR, nel campo della termofusione nucleare e per la partecipazione alla realizzazione del Progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) denominato SUPERB FACTORY, nel campo della fisica delle particelle); - curato l'elaborazione e promosso l'approvazione del nuovo strumento di programmazione negoziale denominato "contratto di programma di ricerca strategica" introdotto con l'articolo 9 del DL 70/2011, convertito in L. n.106/2011, per agevolare la promozione e gestione di investimenti industriali ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica; - elaborato e promosso il pacchetto di misure legislative per la semplificazione delle procedure istruttorie, valutative, di spesa e di controllo dei progetti di ricerca, nonché per il supporto alle imprese in difficoltà economica, introdotte con il DL 5/2012 sulla semplificazione; - curato la predisposizione del bando distretti tecnologici CENTRO-NORD, delle Azioni Integrate PON per la Società dell'Informazione e l'Ambiente sostenibile sul tema delle SMART COMMUNITIES; - predisposto l'avvio dello Sportello della Ricerca; - predisposto l'Accordo MIUR-DIFESA per la collaborazione nel campo della ricerca militare e duale.
--	---

 <p>Dal 26 maggio 2008 al 3 maggio 2009</p>	<p>In posizione di fuori ruolo presso l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con l'incarico di funzioni di Direttore Generale e di "Funzionario alla Sicurezza" ai sensi della normativa per la tutela amministrativa del segreto di Stato.</p> <p>Durante tali periodi e con diversi ruoli, sia istruttori sia decisionali, si è occupato di tutti gli affari ed attività dell'Agenzia, in specie riconducibili alla competenza del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi collegiali prima, e successivamente dell'Ufficio Commissariale, mediante adempimenti istruttori e propositivi, nonché da ultimo di diretta competenza del Direttore Generale, provvedendo alla predisposizione e curando l'esecuzione di tutte le delibere del Consiglio di Amministrazione, nonché dei decreti presidenziali.</p> <p>Le suddette funzioni di vertice dell'Agenzia comprendevano anche la necessità di sovrintendere l'applicazione, l'adeguamento,</p>
---	--

l'aggiornamento attuativo e il controllo di osservanza della normativa nazionale in materia di integrità, trasparenza, pubblicità, gestione, protezione e tutela di tutti i dati istituzionali e tecnici dell'Ente (Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n.82/2005 e del Codice in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003), nonché di quelli di natura classificata previsti dalla speciale normativa nazionale in materia di tutela amministrativa e penale del segreto di Stato, nonché la responsabilità delle procedure di accesso agli atti specifici. Analogamente dicasi per quanto riguarda l'ordinamento, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione degli archivi e delle procedure, sistemi e servizi di protocollazione e archiviazione degli atti.

Ha, altresì, partecipato a numerosi convegni e seminari su tematiche istituzionali in qualità di relatore.


Durante tale periodo di permanenza in ASI 2007-2009 (inclusente il precedente, di seguito illustrato) ha, in particolare, concorso alle seguenti attività e tematiche:

- rapporti istituzionali con i Ministeri, altri Enti pubblici, Autorità Pubbliche istituzionali, militari e di sicurezza;
- i rapporti con il Ministero della istruzione, università e ricerca e con i vertici degli altri enti pubblici di ricerca, delle università, dei centri di ricerca, nonché della industria e delle PMI del comparto aerospaziale;
- riunioni e lavori della conferenza dei direttori generali degli enti pubblici di ricerca;
- riunioni del tavolo di lavoro istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per le problematiche organizzative e di personale degli enti pubblici di ricerca;
- rapporti e degli adempimenti con le società partecipate, con particolare riferimento al CIRA (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) S.p.A.; e GEOS S.p.A. con TELESPAZIO operante nel campo della commercializzazione dei dati satellitari, ALTEC S.p.A. con THALES ALENIA SPAZIO operante nel campo della fornitura di servizi di supporto alla Stazione Spaziale Internazionale; ELV S.p.A. con AVIO GROUP operante nel campo dello sviluppo di nuove tecnologie per sistemi di lancio, con particolare riferimento allo sviluppo del nuovo lanciatore leggero VEGA;
- impostazione dei lavori e delle procedure per l'elaborazione del Piano Aerospaziale Nazionale;
- impostazione e messa a punto del vigente Piano Triennale di Attività 2007-2009 e del corrente PTA 2008-2010;
- rimodulazione dell'organico e del piano triennale di fabbisogno del personale;
- studi e proposta di riordino legislativo dell'ASI;
- predisposizione di una proposta di riforma organizzativa dell'Agenzia;
- predisposizione degli schemi di aggiornamento dei regolamenti dell'Ente, con particolare riferimento al regolamento di amministrazione, contabilità e finanza;
- snellimento procedure contrattuali e revisione del disciplinare


suicollaudi;

- iter di approvazione ed implementazione del primo CCNL del personale ASI;
- negoziazione ed implementazione del contratto integrativo del personale ASI;
- studio concernente la valorizzazione giuridico-economica dei trasferimentitecnologici, della proprietà intellettuale e del know-how, con ricaduteeconomiche anche a beneficio delle risorse per la contrattazione integrativadel personale;
- superamento dello storico contenzioso sindacale mediante concertazione e predisposizione del disciplinare per la procedura ed i criteri di definizione delle graduatorie per la stabilizzazione del personale con contratti di lavoro a tempo determinato "precari";
- attuazione della prima fase della operazione distabilizzazione entro il previsto termine del 30 maggio 2008;
- intesa sulla mobilità del personale comandato;
- varo dei concorsi per le progressioni professionali ed economiche del personale dipendente a tempo indeterminato;
- prospezione politico-istituzionale al Ministero vigilante ed alla FunzionePubblica ed al Ministero della Economia e Finanze della delicata questione dei "precari" titolari di contratti non gravanti sui fondi ordinari di funzionamento dell'ASI;
- prospezione politico-istituzionale al Ministero vigilante ed alla FunzionePubblica ed al Ministero della Economia e Finanze della problematica ed urgente necessità di impiego di risorse qualificate per le esigenze delle basi operative, con particolare riferimento alla base di Malindi, nonché dei rilevanti programmi GALILEO e COSMO-SkyMed;
- risoluzione delle pregresse carenze di adempimenti, mediante istruzione, regolarizzazione ed ottenimento della autorizzazione del MIUR per l'avvio operativo della società partecipata e-GEOS, al fine di velocizzare la commercializzazione dei dati del sistema COSMO-SkyMed;
- estensione della convenzione e dell'accordo esecutivo con e-GEOS per le attività di supporto per la gestione operativa della base di Matera; previsione e negoziazione di un accordo esecutivo con e-GEOS per il supporto tecnico-logistico alla base di Malindi in Kenya;
- impostazione risolutiva delle problematiche gestionali della base di Trapani;
- significativi risultati nella deflazione del contenzioso legale, con importanti iniziative di componimento bonario (controversia legale di ASI con il Centro Ricerche Progetto San Marco dell'Università di Roma "La Sapienza", nonché gestione e risoluzione di rilevanti e complesse vertenze legali di ASI con soggetti industriali del comparto;
- contributo amministrativo legale alla predisposizione dei bandi per i finanziamenti delle piccole missioni, delle missioni di opportunità e degli sviluppi tecnologici ed alla costituzione dei Gruppi di Lavoro tematici, nonché alla proposta di un bando per il territorio per lo sviluppo di una rete di centri di eccellenza integrati;
- approfondimento questioni di sicurezza del sistema duale COSMO-SkyMed ed implementazione del sistema di gestione del *data policy*;
- gestione di relazioni istituzionali tendenti all'obiettivo di rifinanziamento della legge n. 10/2001 per la partecipazione italiana al

	<p>programma europeo GALILEO, nonché ad assicurare la previsione nel prossimo PASN della realizzazione del sistema COSMO-SkyMed di seconda generazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica di fattibilità di una iniziativa di finanza straordinaria a beneficio del comparto aerospaziale ed a sostegno dei processi di trasferimento tecnologico e valorizzazione industriale; - partecipazioni ai lavori per la predisposizione dei contenuti per la preparazione della Ministeriale ESA; - convenzioni con rilevanti enti istituzionali, con particolare riferimento a quelle con l'aeronautica Militare per la cooperazione ed utilizzazione della base di Malindi, con la Protezione Civile per la costituzione di un centro di competenza per l'utilizzazione dei dati del sistema COSMO-SkyMed, con l'ENAV per progetti innovativi a favore della navigazione aeronautica, con il Ministero dei Trasporti in tema di infomobilità, con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per il coordinamento e la collaborazione nel settore dell'astrofisica; - costituzione del Program Office "FAIRS" per la messa a punto di una organica proposta per l'acquisizione e gestione di risorse aggiuntive per iniziative di ricerca e sviluppo ad alto contenuto scientifico e tecnologico, in funzione dei fondi CIPE, FAS e del PON ricerca e competitività, nell'ambito della programmazione 2007-2013; - costituzione di un nuovo, organico ed articolato modello di sicurezza lavoro dell'Agenzia, che integra le diverse realtà delle strutture centrali e delle basi operative in Italia ed all'estero. <p>Nel corso di tali incarichi ha raggiunto, in particolare, i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuito all'avvio e sviluppo di alcuni notori programmi e missioni di rilevanza internazionale e nazionale; - impostazione e messa a punto del Piano Triennale di Attività 2007-2009 e 2008-2010; - chiusura di un lungo contenzioso con le Organizzazioni Sindacali, mediante negoziazione ed approvazione del primo CCNL del personale dell'Agenzia Spaziale Italiana e del Contratto Integrativo; - deflazione di rilevante contenzioso legale; - deflazione del contenzioso del lavoro, mediante l'attuazione e finalizzazione del programma di stabilizzazione del personale precario in servizio presso l'Ente; - elaborazione di nuovi disciplinari e data policy.
--	--

 <p>Dal 2 luglio 2007 al 25 maggio 2008</p>	<p>In posizione di fuori ruolo presso l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con l'incarico di Segretario Generale dell'Agenzia e di Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche con il compito di sovrintendere agli affari e relazioni istituzionali e sindacali, agli affari legali e di sicurezza.</p> <p>Afferiva al settore anche la competenza concernente l'applicazione, l'aggiornamento attuativo e controllo di osservanza della normativa nazionale in materia di integrità, gestione, protezione e tutela dei dati,</p>
---	---

	<p>delle informazioni e dei documenti concernenti il personale dipendente dell'Amministrazione e degli atti di carattere generale, istituzionali e tecnici (Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n.82/2005 e del Codice in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003), nonché di quelli di natura classificata previsti dalla speciale normativa nazionale in materia di tutela amministrativa e penale del segreto di Stato, nonché la responsabilità delle procedure di accesso agli atti specifici. Analogamente dicasi per quanto riguarda l'ordinamento, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione degli archivi e delle procedure, sistemi e servizi di protocollazione e archiviazione degli atti.</p> <p>Ha, altresì, partecipato a numerosi convegni e seminari su tematiche istituzionali in qualità di relatore.</p>
--	---

 <p>Dal 1 giugno 2003 al 1 luglio 2007</p>	<p>Con incarichi di funzioni dirigenziali nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel settore della sicurezza nazionale, con esperienze in affari strategici e responsabilità operative, a livello nazionale ed internazionale, nel campo della controproliferazione e controllo all'export di armamenti, conoscenze, tecnologie, beni e materiali strategici [con particolare riferimento all'attuazione delle misure nazionali connesse ai regimi di antiproliferazione e contrasto al procurement di materiali strategici (<i>Wasseenar Agreement - WA, Missile Technology Control Regime - MTCR, Australia Group - AG, Nuclear Suppliers Group - NSG</i>)] e trasferimenti di conoscenze e tecnologie duali o sensibili, nonché della Protezione delle Infrastrutture Nazionali Critiche.</p> <p>In tale posizione ha curato altresì affari e problematiche relativi al settore aerospaziale e al comparto ricerca, sviluppo ed alta tecnologia, con particolare riguardo alla tutela della proprietà intellettuale e know-how strategico, nonché di quello universitario e degli enti e centri di ricerca pubblici, industriali e privati ed all'impiego delle risorse relative di carattere europeo e nazionale; normative ed ordinamenti di sicurezza, con particolare riferimento all'affidabilità ed efficacia delle policy, delle misure e rispetto delle disposizioni per la protezione, tutela e difesa dei dati personali, istituzionali e di conoscenze industriali sensibili contro minacce o azioni di <i>procurement</i> di carattere sofisticato ai danni di interessi nazionali.</p> <p>In tale incarico ha ottenuto eccellenti valutazioni di comportamento e risultati e ricevuto encomi e attestazioni di lodevole servizio e subito grave infortunio per cause di servizio.</p>
--	--



Dal 1 maggio 2004 al 30
giugno 2006

Incarico aggiuntivo come componente dell'Organo di Valutazione e controllo Strategico dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 286/99.

Tale Organo di valutazione ha il compito di verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti Organi di Vertice gestionale l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, mediante attività di analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi. A tale scopo riferisce mediante interazioni dirette e relazioni agli organi di indirizzo politico, in merito alle risultanze delle analisi effettuate, supportando altresì l'organo di indirizzo politico anche per la valutazione dei dirigenti per il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Nel contesto un parametro dell'attività di controllo concerneva anche il rispetto e l'applicazione della normativa sul procedimento amministrativo di cui alla legge n.241/90 e sulla trasparenza, accesso e pubblicità degli atti, nonché dell'adeguamento al codice dell'Amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n.82/2005 ed al Codice in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003



Dal 1° gennaio 1999 al 31
maggio 2003

In posizione di fuori ruolo presso l'Agenzia Spaziale italiana con gli incarichi di **Segretario Generale**, ed aggiuntivi di dirigente dell'Unità Sicurezza, "Funzionario alla Sicurezza" ai sensi della normativa per la tutela amministrativa del segreto di Stato, di responsabile delle relazioni esterne ed istituzionali, funzionario di collegamento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e delegato per le attività, relazioni e trattative sindacali.

Durante tale periodo di permanenza presso l'ASI ha svolto le seguenti funzioni, formalmente assegnate:

- assistente del Presidente, incaricato di coadiuvare ed assicurare supporto nella trattazione di affari ed attività concernenti la sfera giuridico- amministrativa, istituzionale e di sicurezza e nei processi di interazione con l'ambiente istituzionale, con il Consiglio di Amministrazione ed del Collegio dei Revisori dei Conti, con la direzione generale ed amministrativa, le articolazioni operative ed i centri periferici. (In tale contesto ha collaborato ai lavori di predisposizione della proposta di primo riordino legislativo dell'ASI di cui al D. Lgs. n. 30 gennaio 1999, n.27;

- responsabile dell'Ufficio per le relazioni esterne, chiamato a sovrintendere ai rapporti istituzionali, in particolar modo con gli Organi costituzionali, la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Ministeri dell'Interno e della Difesa, gli Organismi informativi ed altri Enti di Difesa e Sicurezza anche a livello internazionale, nonché ai rapporti con le organizzazioni sindacali e con l'ARAN;
- funzioni di collegamento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e rapporti con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e con l'Avvocatura Generale dello Stato (in tale veste curando adempimenti istruttori concernenti i lavori del Comitato interministeriale sulla navigazione satellitare ed i programmi spaziali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento, durante il Governo Amato, all'iter istruttorio relativo alla approvazione e sottoscrizione dell'Accordo Italia-Francia nel campo dell'Osservazione della Terra, all'iter di approvazione della legge n. 10/2001 in materia di navigazione satellitare, all'approvazione del Sistema nazionale duale del telerilevamento satellitare ed osservazione della terra di tipo radar COSMO-SkyMed ed all'avvio ed europeizzazione del lanciatore VEGA);
- "Funzionario alla Sicurezza" dell'Agenzia, previsto dalla normativa nazionale emanata dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza, assicurando la realizzazione e l'espletamento di ogni misura di carattere normativo, organizzativo, procedurale e tecnologico finalizzate all'attuazione delle disposizioni in materia di tutela del segreto di Stato e delle attività sensibili e sovrintendendo all'organizzazione e gestione dell'ordinamento interno di sicurezza, con riguardo a tutte le strutture centrali ed ai centri ed articolazioni periferiche
- dirigente dell'Unità Sicurezza (in tale ruolo ha curato la costituzione dell'organizzazione interna di sicurezza dell'Ente per la tutela amministrativa del segreto di Stato, sia presso le strutture centrali che presso le articolazioni periferiche (centro di Geodesia Spaziale di Matera e centri operativi), portando l'ASI ad ottenere l'abilitazione Quale Organismo Centrale di Sicurezza a livello di segreteria NATO-UE, da parte dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza e coordinando gli aspetti di sicurezza dei programmi di carattere strategico e duale dell'ASI (COSMO-SkyMed, GALILEO, VEGA, PROGETTO 242, ecc.). In tale veste si è anche occupato dell'applicazione, l'aggiornamento attuativo e controllo di osservanza della normativa nazionale in materia di integrità, pubblicità, gestione, protezione e tutela dei dati, delle informazioni e dei documenti concernenti il personale dipendente dell'Agenzia e degli atti istituzionali, amministrativi ed interni di carattere generale, nonché di natura classificata previsti dalla speciale normativa nazionale in materia di tutela amministrativa e penale del segreto di Stato, sovrintendendo e controllando il corretto adempimento delle procedure di accesso agli atti specifici. Analogamente dicasi per quanto riguarda l'ordinamento, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione degli archivi e delle procedure, sistemi e servizi di protocollazione e archiviazione degli atti;
- delegato del Presidente per le attività, relazioni e trattative

sindacali



- componente del *security board* di GALILEO
- coordinatore del Programma di Sviluppo Organizzativo dell'Agenzia
- coordinatore del Programma Innovazione dell'Agenzia, connesso ad analisi di studi sullo stato ed evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica in campo aerospaziale a livello nazionale ed internazionale
- coordinatore presso la struttura temporanea di missione costituita dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri presso il Dipartimento della Protezione Civile per l'emergenza internazionale connessa alla fase di rientro incontrollato del satellite BEPPO-SAX.



Ha, altresì, partecipato a numerosi convegni e seminari su tematiche istituzionali in qualità di relatore.

Durante tale incarico ha raggiunto in particolare i seguenti risultati:

- contribuito all'avvio e sviluppo di notori programmi e missioni di rilevanza internazionale e nazionale;
- concorrere al rilancio e risanamento del bilancio dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- collaborare alla elaborazione e proposizione del primo e secondo riordino legislativo degli Enti Pubblici di Ricerca, con particolare riferimento all'ordinamento dell'ASI, adottati rispettivamente con i Decreti Legislativi n. 27/99 e n. 128/2003;
- collaborare alla elaborazione dei conseguenti regolamenti di organizzazione e funzionamento ed amministrazione e contabilità;
- predisporre la macro-organizzazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- dirigere i lavori di predisposizione del regolamento interno di sicurezza dell'Agenzia Spaziale Italiana, consentendo all'Agenzia di ottenere l'abilitazione quale Organismo Centrale di Sicurezza a livello di segreteria NATO-UE, da parte dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza;
- collaborare al Programma di Sviluppo Organizzativo dell'Ente ed al successivo Programma Innovazione;
- curare gli adempimenti istruttori concernenti i lavori del "Comitato interministeriale sulla navigazione satellitare ed i programmi spaziali" già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che hanno prodotto, durante il Governo Amato, l'approvazione e sottoscrizione dell'Accordo Italia-Francia nel campo dell'Osservazione della Terra, lo svolgimento dell'iter di approvazione della legge n. 10/2001 in materia di navigazione satellitare, l'approvazione del Sistema nazionale duale del telerilevamento satellitare ed osservazione della terra di tipo radar COSMO-SkyMed ed all'avvio ed europeizzazione del lanciatore VEGA;
- gestione, con successo dell'Unità di Missione, insieme al Dipartimento della Protezione Civile, del primo caso di

	<p>emergenza internazionale connessa alla fase di rientro incontrollato del satellite italiano BEPPO-SAX;</p> <ul style="list-style-type: none"> - definito l'accordo con l'Aeronautica Militare Italiana e con Roscosmos per l'addestramento degli astronauti italiani e il lancio con il vettore russo Soyuz, a seguito dei noti incidenti e della interruzione del Programma Space Shuttle - curato l'implementazione della normativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali, di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675
--	--

 Dal 23 novembre 1995 al 30 novembre 1996	<p>Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, funzioni di diretta assistenza al Presidente del Consiglio dei Ministri ai fini dell'attuazione della Direttiva PCM n 2119 2 2/1032/4 del 14 novembre 1995, per la cura di affari riservati e di Stato afferenti alle alte attribuzioni del PCM.</p>
 Dal 1 luglio 1992	<p>E' dipendente nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sino al 31 dicembre 1995 con qualifica e funzioni direttive e dal 10 gennaio 1996 con qualifica e funzioni dirigenziali, con impiego ed esperienze nel settore degli affari generali, normativi, giuridico-legali, contenzioso e nella gestione amministrativa del personale (principi in materia di procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90, concorsi, selezione, e reclutamento, matricola, impiego, stato giuridico-economico, progressioni di carriera, trattamento di previdenza e quiescenza, procedimenti disciplinari, sicurezza lavoro). In tale contesto, in diversi ruoli e modalità, ha concorso alla istruttoria dei lavori di alcuni organi ed organismi collegiali e di comitati interministeriali e partecipato a numerose commissioni e gruppi di lavoro.</p> <p>Afferiva al settore anche la competenza concernente l'applicazione, l'aggiornamento attuativo e controllo di osservanza della normativa (tra cui la legge 31 dicembre 1996, n. 675) nazionale in materia di integrità, gestione, protezione e tutela dei dati, delle informazioni e dei documenti concernenti il personale dipendente dell'Amministrazione e degli atti interni di carattere generale, anche di natura classificata previsti dalla speciale normativa nazionale in materia di tutela amministrativa e penale del segreto di Stato, nonché la responsabilità delle procedure di accesso agli atti specifici. Analogamente dicasi per quanto riguarda l'ordinamento, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione degli archivi e delle procedure, sistemi e servizi di protocollazione e archiviazione degli atti.</p> <p>Ha svolto attività di docenza in materie tecnico-professionali e giuridiche presso la Scuola dell'Amministrazione</p>

 Dal 1989 al 1992	<p>Ha frequentato corsi e svolto pratica ed attività forense ai fini dell'esame di abilitazione</p>
 Dal 1990 al 1991	<p>Servizio di prima nomina quale Ufficiale nell'Arma dei Carabinieri(139°Corso tecnico professionale per S. Ten. AUC), con incarico di comandante di plotone e di ufficiale istruttore presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 3, ammesso alla ferma biennale.</p> <p>Ha svolto attività di docenza in materie tecnico-professionali e giuridiche presso i corsi della suddetta Scuola Allievi Carabinieri di Roma</p>

TITOLI E ATTESTAZIONI

Novembre 2014	Parere favorevole a maggioranza qualificata delle Commissioni congiunte Ambiente e Attività Produttive della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica in merito alla proposta di nomina governativa all'incarico di Direttore dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare (ISIN), non finalizzata
24 settembre 2007	Attestazione di lodevole servizio
6 luglio 2004	Elogio della Presidenza del Consiglio per rilevante risultato di servizio
1993	Consegue il titolo di Avvocato
1993	Supera gli esami - indetti con D.M. 23.2.93 - di idoneità all'esercizio della professione di avvocato, con il punteggio complessivo di 288/300
Dal 1992 al 2007	E' stato in possesso di Nulla Osta di Segretezza (NOS) al massimo livello di abilitazione, a ragione di alcuni menzionati incarichi e funzioni
1991	Vincitore del concorso pubblico per esami, per il conferimento di 75 posti di Vice Commissario della Polizia di Stato, indetto con DM. 16.8.91
1991	Ammesso alla ferma biennale nel servizio militare nell'Arma dei Carabinieri
	Diverse attestazioni di Compiacimento ed Apprezzamento per meriti di servizio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	Frequentazione di alcuni corsi tecnico-professionali organizzati dall'Amministrazione
	Frequentazione di diversi corsi linguistici di francese ed inglese organizzati dall'Amministrazione

	Frequentazione di diversi corsi di utilizzazione di prodotti informatici organizzati dall'Amministrazione
1999	Frequentazione di corso di formazione organizzato dall'Amministrazione presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Caserta
1989 - 1991	Frequentatore del corso di preparazione al concorso in magistratura tenuto dal giudice Galli negli anni 1989-1991 e di corsi di formazione presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
1989	Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", con votazione 110 e lode
	Diploma di maturità scientifica conseguito con la votazione di 60/60

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	<p>Competenze di alta amministrazione e gestione (inclusa la programmazione e gestione di fondi europei e di coesione, affari generali, normativi e legali; trattamento, gestione e protezione dei dati; organizzazione ed ordinamenti pubblici; attività giuridico amministrative, lavoro pubblico ed amministrazione, gestione e contenzioso del personale; diritto ed attività sindacali; diritto ed attività del settore aerospaziale; ordinamento e problematiche del comparto enti pubblici di ricerca scientifica e tecnologica), nonché di direzione di Enti e strutture complesse di carattere nazionale.</p> <p>Esperto in normative ed ordinamenti di sicurezza, in specie connessi ai temi della ricerca, sviluppo ed alta tecnologia, nel diritto ambientale, nel diritto e attività del settore aerospaziale, nei regimi antiproliferativi e per il controllo dei trasferimenti ed esportazioni di beni e materiali strategici, nella tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e del know-how strategico, nella Protezione delle Infrastrutture Nazionali Critiche, in materia di tutela amministrativa del segreto di Stato, nonché di ordinamenti della ricerca, universitario e degli enti pubblici di ricerca.</p>
--	---

MADRELINGUA	ITALIANA
--------------------	----------

ALTRE LINGUE

		Attestato Inglese B1+ - THRESHOLD 16 maggio 2019
Capacità di lettura		livello post-intermedio
Capacità di scrittura		Livello intermedio
Capacità di espressione orale		Livello intermedio

		Francese
Capacità di lettura		Livello post-intermedio
Capacità di scrittura		Livello intermedio
Capacità di espressione orale		Livello post-intermedio

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI		<p>Capacità di amministrazione e gestione di enti e strutture complesse, anche partecipanti ad organizzazioni internazionali, con direzione di strutture amministrative, tecniche e scientifiche e gestione di elevato numero di personale dipendente di diversa tipologia professionale (dirigenti di prima e seconda fascia, amministrativi, ricercatori, tecnologi, accademici).</p> <p>Capacità di operare in ambiente fortemente caratterizzato da necessità di <i>team working e building</i> e con spiccata propensione al lavoro mediante programmi o progetti in funzione di specifici obiettivi e risultati.</p> <p>Attitudine a presentare e valorizzare sul piano della comunicazione istituzionale e mediante i principali sistemi di informazione e comunicazione le attività ed i risultati di lavoro.</p>
---	--	---

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE		Utente di internet e dei principali prodotti informatici per il lavoro professionale e ottima conoscenza ed utilizzazione delle banche dati giuridiche
--------------------------------	--	--

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE		Chitarra e pianoforte
----------------------------------	--	-----------------------

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE		Cura di attività agricole
-----------------------------	--	---------------------------

PATENTE O PATENTI		<p>Diploma di dattilografia conseguito nel 1980</p> <p>Automobilistica tipo B.</p>
-------------------	--	--

Si dichiara, come da richiesta, di essere nel pieno possesso di tutti i requisiti previsti dal comma 1 dell'articolo 153 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al fine di poter operare in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione.

Inoltre, ai sensi del predetto decreto legislativo n.196/2003, si autorizza il trattamento dei suddetti dati personali per finalità istituzionali, di comunicazione e di trasparenza.

Infine, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum vitae.

Roma, 24ottobre 2019

Antonio Agostini